

MAPPE / milano che cambia

<< Complesso residenziale Orti Antichi

Ita Eng

scheda

Complesso residenziale Orti Antichi

/ Studi di Architettura Beretta Associati

Via Bianca di Savoia, Via San Martino, Via Santa Lucia, Viale Beatrice d'Este - Milano

Il progetto di Orti Antichi si inserisce nella città in uno spazio residenziale pregiato in precedenza trasformato ad uffici tradendone la vocazione originaria



planimetria

AREA

[Complesso residenziale Orti Antichi >](#)

Complesso residenziale Orti Antichi

LOCALITÀ

Milano, Porta Romana

DESTINAZIONE D'USO

Edifici per residenze ed uffici

PROGETTISTI

Studi di Architettura Beretta Associati

OPERATORE

Europa Risorse Srl

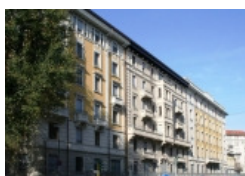
dati generali

superfici per funzione

avanzamento lavori

fonti

L'area comprende un intero isolato di circa 1 h. delimitato al contorno da edifici realizzati tra il 1901 ed il 1928, ricchi di motivi decorativi di particolare pregio architettonico, fa eccezione una autorimessa multipiano realizzata nel 1968 sul fronte di Via Beatrice d'Este. All'interno del lotto sono stati realizzati attorno agli anni 60 edifici di scarso interesse architettonico mentre le facciate degli edifici d'epoca sul cortile sono state completamente rimaneggiate. Ciò premesso i punti salienti della progettazione sono stati il recupero degli edifici sul fronte strada e la riqualificazione degli spazi interni. Il recupero degli edifici d'epoca è stato previsto intervenendo sulle facciate attuali mediante un'opera di attento restauro conservativo prevedendo la sola sostituzione dei serramenti in modo da soddisfare il comfort e le normative vigenti.



La riqualificazione degli spazi interni si è ottenuta riducendo i volumi attualmente presenti mediante la traslazione di parte di essi in un nuovo edificio da costruirsi al posto dell'autorimessa già citata. Questo intervento sulle volumetrie ha consentito la realizzazione di due giardini attraversati dai percorsi di accesso alle residenze che vi si affacciano. Si è data particolare importanza alla progettazione del verde che sarà curata dall'arch. Paolo Pejrone. Si è pensato di aumentare il "verde" presente nel giardino pensando anche ad un "verde" verticale ottenuto mediante l'adozione di piante rampicanti e soprattutto mediante il largo impiego di fioriere ai piani. Punti di forza infatti della progettazione dei cortili è l'inserimento di loggiati continui quasi a costituire una seconda facciata, realizzati in metallo e legno naturale. Questi loggiati sono stati pensati come veri e propri prolungamenti dei soggiorni.



Al centro del giardino con vista sul verde sono stati previsti al piano terra due importanti servizi condominiali, una sala polivalente e uno spazio fitness. I parcheggi sono stati pensati non solo come spazi puramente funzionali ma anche come ambienti con una immagine piacevole dotati di box di ampie dimensioni, facili da raggiungere, dotati di una chiara segnaletica e connessi in modo diretto con i diversi corpi scale e ascensori. L'intero complesso, per ragioni di controllo e sicurezza, è stato progettato con solo due accessi. L'ingresso pedonale previsto da P.ta Mondadori sarà particolarmente curato dal punto di vista delle finiture d'arredo e dotato di servizi quali reception, sale d'attesa, depositi carrozzine. L'ingresso carraio da Via Beatrice d'Este presenterà un'ampia zona di parcheggio prima delle rampe di accesso alle autorimesse sotterranee, in modo da non intralciare il traffico dal controviale. Entrambi gli accessi saranno

dotati di guardiana 24 ore su 24 e di telecamere in grado di controllare l'intero complesso, autorimesse
comprese. *[relazione dallo studio di architettura Beretta Associati]*



INIZIO PAGINA